

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE REGIONALE ASSEGNATO ALL'ASSAM - ANNO 2020

- In data 22 dicembre dell'anno 2020, è stata sottoscritta l'ipotesi del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Giunta regionale assegnato all'ASSAM per l'annualità 2020
- La Giunta regionale, nella seduta del 30 dicembre 2020 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CDI 2020.

In data 30 DIC. 2020, presso il Palazzo Li-Madou, le parti negoziali come di seguito composte:

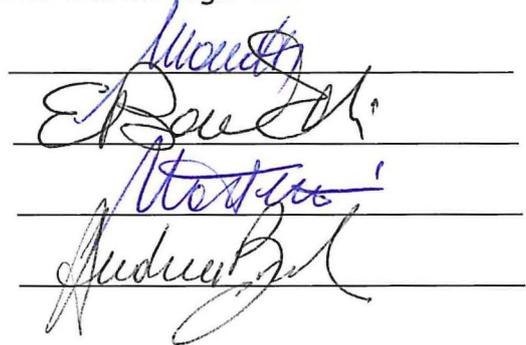
Delegazione trattante di parte pubblica Giunta regionale:

Dott. Piergiuseppe Mariotti (Presidente)

Dott.ssa Enrica Bonvecchi (Componente)

Dott. Mauro Terzoni (Componente)

Dott. Andrea Bordoni (Comp. Aggregato Assam)



ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali:

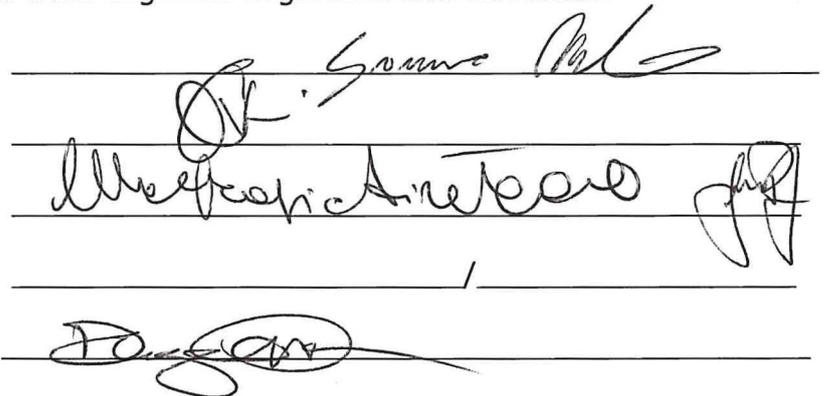
FP / CGIL

CISL / FPS

UIL / FPL

CSA

RSU Giunta – Assam



sottoscrivono il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, con riferimento al personale della Giunta regionale assegnato all'ASSAM, relativo al Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020.

30 DEC 2020

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - PERSONALE REGIONALE DEL COMPARTO ASSEGNATO ALL'ASSAM - ANNO 2020

PREMESSA

Le parti concordano nel confermare quanto previsto dai Contratti decentrati integrativi del personale del comparto dipendente regionali assegnati ad ASSAM, per gli anni 2019-2020 e 2021, stipulati in data 23 dicembre 2019, per le disposizioni normative, non integrate o modificate dal presente contratto decentrato integrativo.

**TITOLO I
DISCIPLINA ORDINAMENTALE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

**ARTICOLO 1
(Risorse decentrate)**

Le risorse decentrate, di cui all'articolo 67 del CCNL 21/05/2018, sono quantificate complessivamente in Euro 222.420,44= per l'ASSAM, non sono comprensive degli oneri riflessi e sono ripartite, secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A al presente contratto di cui costituisce parte integrante.

**ARTICOLO 2
(Disciplina della performance)**

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata sub lett. B) al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 28/12/2012, come modificata dall'articolo 2 del medesimo contratto e dall'articolo 2, comma 3, del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 30/12/2015.

Trovano inoltre applicazione a titolo di performance individuale gli articoli 5 e 6 del Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del 22/06/2009, nonché l'allegato C) del contratto del 28/12/2012 sopra citato, relativi alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.

In sede di autorizzazione alla stipula del presente contratto la Giunta regionale disporrà la modifica dell'allegato B, della DGR. n. 1232/2012, Quota B "Sistema di valutazione delle attività di gruppo" (performance organizzativa) - art. 9, comma 3, esclusivamente per semplificare le temporalizzazioni della liquidazione dei rispettivi compensi, con tali scadenze:

- il 31 agosto, step di verifica effettuato da parte dei dirigenti di struttura dei risultati attesi e conseguiti fino a tale data, per l'erogazione dell'acconto nella misura pari al 60% per cento del totale da pagare nel mese di ottobre;
- il 31 dicembre, per la liquidazione del saldo da pagare nel mese di febbraio dell'anno successivo, a seguito dell'esito delle valutazioni positive degli obiettivi operata dal dirigente.

Restano confermate le modalità di erogazione dei compensi di cui al sistema di valutazione delle prestazioni (Quota A – performance individuale) contenute nell'articolo 9, comma 6 della medesima deliberazione n. 1232/2012, ovvero: "Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno il dirigente che effettua la valutazione deve darne comunicazione al servizio "Risorse umane, organizzative e strumentali" al fine della liquidazione e pagamento del compenso nel successivo mese di aprile.

ARTICOLO 3
(Differenziazione del premio individuale – art- 67 CCDI 2018)

Il presente articolo precisa le previsioni dell'art. 67 del CCDI sottoscritto in data 28/12/2018, pertanto, viene annullato e sostituito dal seguente testo:

"Art. 67
Differenziazione del premio individuale

1. Ogni dirigente responsabile di struttura, sulla base del sistema di valutazione dell'ente, valuterà la performance individuale del personale dell'Amministrazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti per la struttura. Gli obiettivi in questione devono essere comunicati al personale interessato nei termini stabiliti dal sistema di misurazione e valutazione della performance.
2. In attuazione dell'art. 69, commi 2 e 3, del CCNL 21.05.2018 vengono definite le seguenti disposizioni:
 - la misura della maggiorazione per la differenziazione del premio individuale è pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente, relativa alla performance individuale; la media pro capite si ottiene dal rapporto tra fondo assegnato alla Posizione di Funzione e numero dei dipendenti valutati positivamente, su tale importo medio pro capite viene calcolato il 30% destinato alla differenziazione del premio individuale;
 - la quota massima di personale valutato, a cui la maggiorazione può essere attribuita, è pari al 10% del personale a tempo indeterminato e determinato presente in ogni struttura alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento e comunque non inferiore a un dipendente, per ogni P.F., a condizione che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 119; a parità di punteggio prevarrà il giudizio sui seguenti fattori: carico di lavoro assunto dal dipendente, flessibilità e impegno dimostrati nello svolgimento dell'attività, come valutati dal dirigente competente;
 - concorrono a determinare la somma da destinare alle finalità di differenziazione di cui al presente articolo anche gli eventuali resti derivanti dal mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati all'interno di ogni singola P.F.
3. Qualora al termine della liquidazione delle indennità legate alla performance, così come nel caso di qualsiasi altra indennità considerata all'articolo precedente, risultino delle somme non attribuite, i resti verranno assommati al fondo per l'anno successivo."

ARTICOLO 5
(disciplina delle indennità varie
– artt. 71, 72, 73 e 74 del CCDI 2018

così come rideterminate dall'art. 5 dal CCDI 2019)

Per la remunerazione delle indennità per condizioni di lavoro, indennità di disagio e maneggio valori, si applicano le disposizioni specifiche previste dal CCNL, rispettivamente articolo 68, comma 2, lettera c) e articolo 70 bis, comma 1, lettera a), b) e c) del CCNL 21/05/2018 nonché degli articoli 69, 71 e 72 del Contratto decentrato Integrativo Assam - anno 2018, così come rideterminati dall'art. 5 del CCDI 2019.

Il budget pro capite per l'indennità del personale di categoria D, senza incarico di P.O., come definita dal punto 17 dell'art. 73 del CCDI 2018, così come rideterminate dall'art. 5 dal CCDI 2019, viene ridefinito in un importo che non possa risultare mediamente superiore ad Euro 1.550,00.

Il Servizio RUO organizza con proprie procedure e strumenti software al fine di verificare, con l'intervento dei dirigenti di riferimento, le spettanze delle diverse indennità, consentendo la liquidazione delle medesime indennità entro e non oltre il mese di agosto di ogni anno, previa comunicazione alla RSU dei relativi dati.

ARTICOLO 6 (Risorse finalizzate)

Per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 67, comma 3 del CCNL 21.05.2018, sono stati previsti i compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e di attività determinati. Detti compensi sono correlati a:

- attività di pianificazione, direzione lavori ecc. ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016, da liquidare secondo le modalità definite in sede di contrattazione decentrata integrativa;
- attività svolta dai professionisti legali, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (per sentenze favorevoli con spese a carico della controparte o con compensazione delle spese);
- progetti finalizzati svolti dal personale regionale assegnato alla struttura indicata all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32 (Sistema regionale di protezione civile), finanziati con le risorse di cui all' articolo 9, comma 3 bis, della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37;
- incremento retribuzione posizioni organizzative e trattamento accessorio personale regionale distaccato presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 50, comma 7 e 7 bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, finanziato con le risorse di cui all'articolo 4, del medesimo decreto legge
- compensi derivanti da accordi di collaborazione ex art. 43 della legge 449/1997, nel limite del 50% delle somme introitate. Da distribuire tra i soggetti che hanno concorso all'attività oggetto della sponsorizzazione o della convenzione di collaborazione (convenzione con ARS per funzioni RSPP di cui alla DGR. n. 1021/2019 -Reg. 22384/2019 - durata 3 anni) ad integrazione della retribuzione di risultato della posizione organizzativa interessata alla gestione della sicurezza;
- compensi derivanti dalle sentenze favorevoli a spese rimborsate per le attività svolte dai dipendenti abilitati davanti alle commissioni tributarie ex art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n.556/1996;

GM

Pa

EB

AD

AK

AK

AK

- compensi derivanti dall'attuazione dell'art. 9, comma 4, lettera a) della Legge regionale 9 maggio 2019 n. 11 (procedimenti concernenti la VIA).

L'ammontare previsto nel fondo per ciascuna fattispecie è connesso alla sussistenza delle risorse nell'ambito dei capitoli del bilancio regionale specificatamente destinati all'esercizio delle relative funzioni.

L'attribuzione è subordinata all'effettivo accantonamento delle relative risorse.

ARTICOLO 7
(Norma transitoria indennità varie artt. 72 e 73 del CCDI 2018
così come rideterminato dall'art. 5 dal CCDI 2019)

Le parti convengono che anche al personale che ha svolto la propria attività in regime di lavoro agile potranno essere riconosciute le indennità di cui agli artt. 72 e 73 del CCDI 2018, così come rideterminate dall'art. 5 dal CCDI 2019, secondo la valutazione del dirigente competente.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano entro marzo 2021, e comunque prima dell'eventuale avvio delle progressioni economiche 2021, a:

- 1) ridefinire il CCDI ASSAM normativo 2018-2020;
- 2) rivisitare in particolare la fattispecie delle cumulabilità delle indennità al fine di garantire comunque che l'applicazione di altri istituti contrattuali non determini la riduzione delle somme destinate alla performance individuale e collettiva;
- 3) revisionare il regolamento di mobilità' e il sistema di valutazione della performance (anche per adeguarlo alla nuova modalità di lavoro agile).



COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI (ARTICOLO 67, COMMI 1 E 2, CCNL 2016/2018)	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1, CCNL 2016/2018 - ART. 5, L.R. N. 39/2018)	326.338,01
DECURTAZIONE FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE E ALTE PROFESSIONALITA' (ART. 67, COMMA 1, CCNL 2016/2018)	- 97.392,74
IMPORTO DI Euro 83,20 PERSONALE AL 31/12/2015 (ART. 67, COMMA 2, LETT. A), CCNL 2016/2018)	3.328,00
DIFFERENZIALE POSIZIONI ECONOMICHE (ART. 67, COMMA 2, LETT. B), CCNL 2016/2018)	4.062,89
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 2, LETT. C), CCNL 2016/2018)	6.013,38
Cessati anno 2017	55,32
Cessati anno 2018	3.097,38
Cessati anno 2019	2.860,68
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART. 67, COMMA 2, LETT. E), E COMMA 5, LETT. A), CCNL 2016/2018 - ART. 5, L.R. N. 39/2018) PERSONALE ASSAM PROPRIO	- 16.930,68
TOTALE RISORSE STABILI	225.418,86
RISORSE VARIABILI (ARTICOLO 67, COMMA 3, CCNL 2016/2018)	
RISPARMI DERIVANTI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA EX ART. 16, DL 98/2011 (ART. 67, COMMA 3, LETT. B), CCNL 2016/2018)	-
RISORSE PREVISTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 67, COMMA 3, LETT. C), CCNL 2016/2018)	-
QUOTA RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2019 (ART. 67, COMMA 3, LETT. D), CCNL 2016/2018)	1.285,04
RISPARMI STRAORDINARIO (ART. 67, COMMA 3, LETT. E), CCNL 2016/2018)	3.014,96
INTEGRAZIONE 1,2% MS 1997 (ART. 67, COMMA 3, LETT. H), E COMMA 4, CCNL 2016/2018)	-
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART. 67, COMMA 3, LETT. I), E COMMA 5, LETT. B), CCNL 2016/2018)	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.300,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	229.718,86
Riduzione per supero limite fondo 2016	- 7.298,42
TOTALE RISORSE FONDO RISORSE DECENTRATE UTILIZZABILI	222.420,44

Verifica rispetto del vincolo ex art. 23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017 (art. 67, art. 23, comma 2, CCNL 2016/2018)

RISORSE STABILI 2020 SOGGETTE AL VINCOLO	332.351,39
RISORSE VARIABILI 2020 SOGGETTE AL VINCOLO	1.285,04
TOTALE RISORSE 2020 SOGGETTE AL VINCOLO	333.636,43
VINCOLO FONDO 2016	326.338,01
VERIFICA RISPETTO VINCOLO	7.298,42

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (ART. 68 CCNL 2016/2018)

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	222.420,44
RISORSE RESIDUE NON UTILIZZATE ANNI PRECEDENTI	7.054,67
DIFFERENZIALE PROGRESSIONE ECONOMICA	- 83.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO (esclusa quota anno 2002)	- 14.000,00
RISORSE DISPONIBILI (ART. 68, COMMA 1, CCNL 2016/2018)	132.475,11
PREMI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, COMMA 2, LETT A), CCNL 2016/2018)	
PREMI PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, COMMA 2, LETT B), CCNL 2016/2018)	
DIFFERENZIAZIONE PREMIO INDIVIDUALE (ART. 69, CCNL 2016/2018)	1.650,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68, COMMA 2, LETT. C), CCNL 2016/2018)	6.500,00
attività disagiate (art. 70-bis, comma 1, lett. a)	6.500,00
attività esposte a rischi (art. 70-bis, comma 1, lett. b)	-

attività impicanti maneggio valori (art. 70-bis, comma 1, lett. c)	-	
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 68, COMMA 2, LETT. E), CCNL 2016/2018)		28.500,00
ind personale cat D	22.000,00	
indennità varie art 17 lett. F cat B C e D	6.500,00	
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI DECORRENZA ANNO 2019 (ART. 68, COMMA 2, LETT. J), CCNL 2016/2018)		9.725,37
TOTALE		46.375,37
Differenza		86.099,74
Premi performance organizzativa (art. 68, comma 2, lett. A), CCNL 2016/2018)	39.100,00	
Premi performance individuale (art. 68, comma 2, lett. B), CCNL 2016/2018)	45.900,00	
Somma residua	1.099,74	
TOTALE UTILIZZO RISORSE DISPONIBILI		132.475,11

Verifica rispetto del vincolo ex art. 68, comma 3, CCNL 2016/2018

RISORSE DESTINATE AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI DI CUI ALL'ART. 68, COMMA 1, LETT. A), B), C), D) E E), CCNL 2016/2018		91.500,00
QUOTA PREVALENTE RISORSE VARIABILI DI CUI ALL'ART. 67, COMMA 3, LETT. B), D), E), H) E I), CCNL 2016/2018 (80%)		3.440,00
PERFORMANCE INDIVIDUALE		45.900,00
QUOTA PREVALENTE RISORSE VARIABILI DI CUI ALL'ART. 67, COMMA 3, LETT. B), D), E), H) E I), CCNL 2016/2018 (30%)		1.290,00

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature on the right.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	30/12/2020
Periodo temporale di vigenza	annualità 2020
Composizione della delegazione trattante:	
- delegazione di parte pubblica	Piergiuseppe Mariotti (presidente – Dirigente Servizio Risorse umane organizzative e strumentali) Enrica Bonvecchi (componente - Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante) Mauro Terzoni (componente – Dirigente della P.F. Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro) Andrea Bordoni (componente – Direttore ASSAM)
- delegazione di parte sindacale (ammesse alla contrattazione e firmatarie)	RSU CGIL FP CISL FPS UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per le risorse decentrate e suo utilizzo

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:
- In data 22/12/2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM – anno 2020; la Giunta regionale, nella seduta del 30/12/2020, ha autorizzato la stipula dell'ipotesi di contratto integrativo; il Collegio dei Revisori dei Conti della regione Marche, con verbale del 28/12/2020, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; in data 30/12/2020 è stato sottoscritto il contratto definitivo.

- E' stato adottato il piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione della Giunta regionale n. 844 del 06/07/2020.

- E' stato adottato il Piano di Prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, con decreto del Direttore dell'ASSAM n. 123/DIRA del 25/02/2019, successivamente integrato e modificato con decreti n. 274/DIRA del 15/04/2019 e n. 400/DIRA del 13/06/2019.

- E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 33/2013 relativi alla valutazione della performance ed alla contrattazione collettiva.

- La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009.

2 – Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il contratto disciplina la costituzione del Fondo per le risorse decentrate del personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, con riferimento all'annualità economica 2020.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali).

In tale contesto, il riferimento è fatto in particolare a:

- **articolo 67, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018**, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'articolo 31, comma 2 del CCNL del 21/01/2014, relative all'anno 2017, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- **articolo 67, commi 2 e 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018**, i quali prevedono gli incrementi di parte stabile e variabile del fondo per le risorse decentrate;
- **articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e articolo 67, comma 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018**, a norma dei quali l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- **deliberazione n. 19/2018 del 18/10/2018 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti**, che enuncia il seguente principio di diritto: **“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”**.
- **articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34**, ai sensi del quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- **decreto ministeriale 3 settembre 2019** il quale fa salvo il limite iniziale al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, qualora il personale in servizio sia inferiore a quello rilevato al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, del 21 maggio 2018, è stato determinato l'importo unico consolidato, corrispondente all'importo delle risorse stabili del Fondo del personale della Giunta regionale assegnato all'ASSAM anno 2017 certificato dal Collegio dei revisori.

Tale ammontare è stato ridotto della somma destinata nell'anno 2017 alle posizioni organizzative e alle alte professionalità.

Le risorse stabili sono state incrementate secondo quanto previsto dall'articolo 67, comma 2, lettere a), b) e c), del contratto collettivo sopra citato, relativamente all'incremento di Euro 83,20 per il personale al 31/12/2015, al differenziale per le progressioni economiche e alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato negli anni 2017, 2018 e 2019; sono inoltre state ridotte in relazione all'incremento della dotazione organica del personale ASSAM proprio, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera e) e comma 5, lettera a), del CCNL del 21/05/2018.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, del 21 maggio 2018, la parte variabile del Fondo è costituita dagli importi una tantum che derivano dai risparmi di spesa rispetto al fondo dello straordinario (lettera e) e dalla frazione di RIA non spesa del personale cessato nel 2019 (lettera d).

Le risorse del Fondo sono state decurtate della quota eccedente quelle determinate per l'anno 2016, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e all'articolo 67, comma 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, al netto delle somme escluse dal vincolo, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa.

Le risorse del Fondo sono complessivamente pari a Euro 222.420,44, non comprensive degli oneri riflessi, e sono ripartite, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

Nella destinazione delle risorse sono rispettati i vincoli di cui all'articolo 68, comma 3, del contratto collettivo sopra citato.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012; sono inoltre previste risorse per la differenziazione del premio individuale, ai sensi dell'articolo 69 del CCNL del 21/05/2018, spettante ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate. Il contratto decentrato in esame rinvia ad un nuovo sistema di valutazione del personale e delle P.O.; tuttavia, tale normativa dovrà essere oggetto di confronto sindacale e verifica da parte dell'OIV, per cui la sua applicazione viene differita alla conclusione dei suddetti processi sindacali e valutativi interni.

Per la remunerazione di attività per le quali spetta il riconoscimento di specifici compensi ai sensi dell'articolo 70-bis e 70-quinquies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, sono individuate le tipologie di cui agli articoli 69 e seguenti del Contratto decentrato del 28/12/2018, come modificate dal contratto dell'anno 2019.

L'utilizzo dei sistemi premianti di cui alla deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, confermato anche per l'anno 2020 in esame, è conseguente all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il quale prevede la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito.

Anche in applicazione del D.Lgs 74/2017, di modifica ed integrazione del D.Lgs 150/2009, si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione delle performance del personale del comparto, comprese le P.O., la cui disciplina complessiva è stata adeguata alle nuove previsioni contenute nel CCNL 21/05/2018, provvedendo alla eliminazione delle figura di A.P. e ridefinendo i contenuti e la classificazione delle declaratorie delle nuove P.O. in vista del rinnovo degli incarichi in corso, tutti destinati a scadere ex lege entro un anno dal nuovo CCNL sopra citato.

Il nuovo sistema di valutazione verrà gradualmente introdotto una volta ultimato l'iter della sua approvazione come chiarito in precedenza.

Tutti gli istituti del salario accessorio sono remunerati sulla base dell'esito del raggiungimento dei risultati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 06/07/2020, concernente il Piano della performance 2020 – 2022.

Il Piano della performance individua gli indirizzi di medio periodo per l'azione amministrativa e definisce annualmente gli obiettivi strategici ed operativi da assegnare alle strutture organizzative regionali.

L'attuazione del suddetto Piano costituisce obiettivo strategico primario per le strutture regionali.

Il Piano si compone di tre parti; dopo una prima parte nella quale vengono presentate le funzioni, l'organizzazione amministrativa, le risorse umane e finanziarie a disposizione delle strutture della Giunta della Regione Marche, vengono introdotte, adeguatamente specificate, la performance organizzativa, più rivolta alla dimensione strategica e la performance individuale, rivolta al raggiungimento dei risultati degli obiettivi specifici.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020 è complessivamente pari a Euro 222.420,44, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse decentrate di cui all'articolo 67, commi 1 e 2, del CCNL del 21/05/2018 sono complessivamente pari a Euro 225.418,86, al netto delle decurtazioni di parte stabile di cui alla sezione 1.3.

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate di cui all'articolo 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018 sono pari a Euro 326.338,01 e sono ridotte di Euro 97.392,74, corrispondenti al Fondo per le posizioni organizzative, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

- Incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto collettivo nazionale, con carattere di certezza e stabilità, sono complessivamente pari a Euro 13.404,27, come di seguito specificato:

- importo di Euro 83,20 personale al 31/12/2015 (art. 67, comma 2, lett. a)	Euro	3.328,00
- differenziale posizioni economiche (art. 67, comma 2, lett. a)	Euro	4.062,89
- RIA ed assegni ad personam cessati anno 2017 (art. 67, comma 2, lett. c)	Euro	55,32
- RIA ed assegni ad personam cessati anno 2018 (art. 67, comma 2, lett. c)	Euro	3.097,38
- RIA ed assegni ad personam cessati anno 2019 (art. 67, comma 2, lett. c)	Euro	2.860,68

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Le risorse di cui all'articolo 67, comma 3, del CCNL del 21/05/2018 sono pari a Euro 4.300,00 e sono costituite dagli importi una tantum che derivano dai risparmi di spesa rispetto al fondo dello straordinario (articolo 67, comma 3, lettera e), oltre che dalla frazione di RIA relativa alle mensilità residue del personale cessato anno 2019.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le risorse stabili del fondo per l'anno 2020 sono decurtate di complessivi Euro 16.930,68, in relazione all'incremento della dotazione organica del personale ASSAM proprio, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera e) e comma 5, lettera a) del CCNL del 21/05/2018.

Le risorse stabili del fondo sono decurtate di complessivi Euro 7.298,42, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, corrispondente all'importo eccedente il fondo dell'anno 2016 al netto delle risorse non soggette al vincolo.

– Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3, al netto delle decurtazioni di cui alla sezione 1.3) pari ad Euro 225.418,86;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2) pari ad Euro 4.300,00;
- c) Totale decurtazioni per supero limite fondo 2016 sottoposte a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.3) pari ad Euro 7.298,42;
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 222.420,44.

1.4 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo del 30/12/2020, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) dell'accordo medesimo.

Nell'utilizzo del fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

Le risorse del fondo sono state incrementate di Euro 7.054,67, corrispondenti alle somme residue non utilizzate nell'anno precedente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano complessivamente a Euro 97.000,00.

In particolare, le risorse stabili vengono impiegate per Euro 97.000,00 per finanziare istituti contrattuali con natura obbligatoria e a destinazione vincolata, quali progressioni orizzontali e indennità di comparto, come di seguito specificato:

- progressioni orizzontali	Euro	83.000,00
----------------------------	------	-----------

- indennità di comparto (esclusa quota 2002) Euro 14.000,00

2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 132.475,11 e sono destinate ai seguenti istituti contrattuali:

- performance organizzativa	Euro	39.100,00
- performance individuale	Euro	45.900,00
- differenziazione premio individuale	Euro	1.650,00
- indennità condizioni di lavoro	Euro	6.500,00
- compensi specifiche responsabilità	Euro	28.500,00
- progressioni economiche orizzontali anno 2020	Euro	9.725,37
- risorse destinate a eventuali compensazioni di istituti premiali risultati incipienti ed alla performance	Euro	1.099,74

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 97.000,00;
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 132.475,11;
- Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 229.475,11.

2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili, pari a Euro 225.418,76, vengono impiegate per Euro 97.000,00 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione approvato

dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto del 28/12/2012;

- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): il Fondo oggetto di certificazione prevede nuove progressioni orizzontali in percentuale non superiore al 50 per cento dei dipendenti.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse del Fondo 2020 non sono superiori a quelle del Fondo certificato nell'anno 2016 e 2019 (al netto delle somme non soggette al vincolo), nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

	Fondo 2016	Fondo 2019	Fondo 2020
Risorse fisse	326.338,01	222.558,18	225.418,76
Risorse variabili	170,72	5.707,92	4.300,00
Totale Fondo	326.508,73	228.226,10	229.718,86
Riduzione per supero limite fondo anno precedente	-	- 4.896,13	- 7.298,42
Totale Fondo	326.508,73	223.369,97	222.420,44
Risorse non soggette al vincolo	- 170,72	5.565,30	6.524,83
Fondo posizioni organizzative	-	97.392,74	97.392,74
Totale Fondo per vincolo	326.338,01	326.338,01	326.338,01

Destinazioni non contrattate	204.521,49	85.300,00	97.000,00
Destinazioni contrattate	121.987,24	141.112,71	132.475,11
Destinazioni da regolare	-	-	-
Totale destinazioni	326.508,73	226.412,71	229.475,11

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dall'utilizzo del Fondo relativo all'anno precedente sono risultate economie da riportare tra le risorse da utilizzare nel corrente anno pari a Euro 7.054,67, come sotto specificato:

	FONDO 2019	TOTALE SPESA 2019	DIFFERENZA
progressioni orizzontali	93.262,71	84.636,21	8.626,50
indennità di comparto	14.000,00	13.921,42	78,58
performance organizzativa	39.100,00	39.099,82	0,18
performance individuale	45.900,00	45.899,99	0,01
differenziazione premio individuale	1.650,00	675,33	974,67
ind. art.72 ccdd - disagio	6.500,00	6.014,00	486,00
ind. art.72 ccdd - maneggio valori	-	-	-
ind. art.73 ccdd - cat D	22.000,00	22.000,00	-
ind. art.73 - responsabilità	4.000,00	6.303,87	- 2.303,87
spesa posizioni organizzative	-	807,40	- 807,40
risparmi per fondo 2019	226.412,71	219.358,04	7.054,67

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Trattandosi di un fondo relativo all'anno 2020, sono già stati impegnati, liquidati e pagati complessivamente Euro 123.197,00, oltre agli oneri riflessi per Euro 42.183,00, per un totale complessivo di Euro 165.380,00, a valere sulle risorse stabili del fondo, con imputazione della spesa a carico dei capitoli 29901720048, 29901720049 e 29901720051 del bilancio 2020/2022, annualità 2020.

Restano da liquidare Euro 99.223,44, oltre ai relativi oneri riflessi pari a Euro 32.050,00, per un totale complessivo di presunti Euro 131.273,44.

Tale onere, relativo al salario accessorio anno 2020, il cui pagamento viene effettuato nell'anno successivo (performance organizzativa e individuale, indennità condizioni di lavoro e indennità specifiche responsabilità), è a carico del bilancio dell'ASSAM con riferimento ai contributi per le spese di personale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 9/1997, previsti sul capitolo 2160110055 del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2021. Il contributo per l'anno 2021 è, infatti, comprensivo anche dell'onere che deriva dal salario accessorio relativo all'anno 2020, che verrà erogato nel prossimo anno. Tale contributo sarà poi restituito dall'ASSAM sul capitolo di entrata 1902990002, correlato ai capitoli di spesa 2990170030, 2990170031 e 2990170033, in virtù della convenzione dalla stessa sottoscritta con la regione Marche, avente ad oggetto la gestione del personale.

Ancona, lì 28 dicembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI
(Dott. Piergiuseppe Mariotti)